

## Prime film

## Documentario

Speranze e delusione  
sulla nave  
degli albanesi in fuga

Lo sbarco del mercantile Vlora nel porto di Bari l'8 agosto '91 non fu il primo né l'ultimo sbarco avventuroso di albanesi in fuga dal crollo del più longevo, terrorizzato e miserabile dei regimi comunisti e dalle sue conseguenze. Ma fu il più numeroso. Su quella nave rattoppata, che appena rientrata da Cuba con un carico di zucchero fu presa d'assalto da una folla più entusiasta che disperata di giovanissimi, stavano ammassati in ventimila. Che ricevettero un'accoglienza contraddittoria, un po' temuti un po' accolti — il sindaco dc subì una dura reprimenda dal presidente Cossiga — ma dopo un passaggio disorganizzato per lo stadio di calcio furono rimpatriati con reazioni più di delusione che di rabbia. In realtà molti sfuggirono ai controlli e, rimasti in Italia, iniziarono a formare quella che sarebbe diventata una numerosa comunità. Il regista, documentarista di valore, concentra lo sguardo sull'episodio e non spiega troppo contesto, provenienza, storia, prima e dopo. Dei testimoni che fa parlare (in quella massa c'era anche il futuro ballerino di successo Kledi Kadiu) non ci dice la sorte successiva.

(p.d.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA NAVE DOLCE**Regia di Daniele Vicari  
Documentario